

VareseNews

Aspem: «E' come nel giugno del 2006»

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2007

L'ordinanza firmata dal sindaco di Varese, Attilio Fontana, per limitare il consumo di acqua potabile, arriva dopo che nel capoluogo si è toccata la **quota "da allarme rosso" dei 450 litri al secondo erogati in città.**

Una cifra che ha allertato, oltre che Palazzo Estense, anche **Aspem**, l'azienda che gestisce l'acquedotto che serve la Città Giardino. «**Siamo sulla quota di erogazione che era stata toccata a giugno 2006**, nel cuore della crisi dell'anno scorso. Troppo, anche se il caldo si sente; tra l'altro l'incidenza maggiore dei consumi viene dall'innaffiamento di orti e giardini» fanno sapere dal quartier generale di Aspem.

L'ordinanza entrata in vigore a Varese ricalca quella che già da tempo è stata emessa in quei comuni come Azzate o Daverio in cui il problema della siccità è stato forte negli ultimi mesi. «Un dato fa ben sperare – dicono da Aspem – In quei comuni, da quando è stato messo un freno ai consumi, la popolazione ha ridotto notevolmente l'uso dell'acqua potabile e infatti in questo momento i bacini non creano preoccupazione».

La mancanza di precipitazioni comunque non fa dormire sonni tranquilli. **Nei primi quattro mesi del 2007 sono caduti 263 millimetri di acqua in meno rispetto alla media** e a maggio non va meglio: fino a oggi sono infatti arrivati 80 millimetri contro i 182 di media.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it